

Giornalista Consegnato il trofeo Marco Federici

■ Non solo il piccolo Tommaso Onofri. La gara di ieri è stata l'occasione per ricordare anche un'altra persona morta troppo presto: Marco Federici. Marco era un collega, un giornalista. Per la Gazzetta di Parma, nel 2006, aveva seguito la cronaca del sequestro del piccolo Tommy, raccontando con la sua straordinaria sensibilità l'angoscia di quei giorni. Nel 2013 è rimasto vittima di un incidente stradale, ma da quel momento la Corsa di Tommy ci ha sempre tenuto a ricordarlo. Anche quest'anno al vincitore e alla vincitrice della gara, è andato il trofeo che porta il suo nome, consegnato dalla moglie, la nostra collega Chiara Cacciani. Al primo donatore e alla prima donatrice arrivati al traguardo - Maura Pizzigoni dell'Atletica Casone Noceto e Stefano Visconti del Cus Parma - è andato invece il Trofeo Avis Run. «I podisti sono atleti, sono in salute, conducono una vita sana e fanno sport - ha commentato Giancarlo Izzi, presidente dell'Avis provinciale - Il loro esempio è un bel messaggio per gli altri. Li invito a venire a donare in tanti, perché possono dare un contributo importante alla salute di tutti i cittadini».

L.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

